

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2019 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AG48U

- Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video” - 95.21.00;
“Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa” - 95.22.01.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A, Personale”**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **“Progressivo unità locale”**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

Tipologia di attività

- nei **rigli** da **Co1** a **Co8**, distintamente per ciascuna delle tipologie di attività elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate dai rigli da Co1 a Co8 deve risultare pari a 100;

Tipologia di assistenza

- nel rigo **C09**, barrando la relativa casella, se l'impresa opera in qualità di centro di assistenza tecnica autorizzato;
- nel rigo **C10**, barrando la relativa casella, se l'impresa opera in qualità di centro di assistenza tecnica non autorizzato o come riparatore indipendente;
- nel rigo **C11**, la percentuale di ricavi conseguiti per riparazioni e sostituzioni effettuate in garanzia in qualità di centro di assistenza tecnica autorizzato, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel rigo **C12**, la percentuale di ricavi conseguiti per riparazioni effettuate con tariffa fuori garanzia in qualità di centro di assistenza tecnica autorizzato in rapporto ai ricavi complessivi;

Costi specifici

- nel rigo **C13**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto di pezzi di ricambio e accessori;
- nel rigo **C14**, nel caso di impresa che opera in qualità di centro di assistenza tecnica autorizzato, l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto di elettrodomestici, pezzi di ricambio e accessori utilizzati per la sostituzione o riparazione del bene in garanzia e rifatturati alla casa madre. Si precisa che l'importo indicato nel rigo C14 deve essere inferiore o uguale a quello indicato nel rigo F15;
- nel rigo **C15**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per riparazioni affidate a terzi. Si precisa che l'importo indicato nel rigo C15 deve essere inferiore o uguale a quello indicato nel rigo F15.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative al numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

In particolare indicare:

- nei **rigli** da **Do1** a **Do6**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero di beni;
- nel rigo **Do7**, il numero complessivo degli automezzi. Si precisa che nel rigo Do7 non devono essere indicate le autovetture;

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nei **rigli** da **Do8** a **D10**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta. Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da **Do8** a **D10** deve corrispondere al valore dei beni strumentali indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria";

- nel rigo **D11**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso del periodo di imposta, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta.

Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere già stato indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili".

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".